

CONFAPINNEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



DALL'ITALIA

- Approvato il Decreto Aiuti
- Al via il Fondo tecnologie e blockchain
- Agenzia delle Entrate su crediti d'imposta energia, gas e carburante

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Casasco incontra Draghi. Le priorità: energia, liquidità e lavoro
- Casasco all'Assemblea: Guardare a prossime e difficili sfide con responsabilità
- Vertice Italia-Algeria: Confapi firma protocollo d'intesa per sviluppo Pmi

...



DALL'EUROPA

- Confapi alla sessione plenaria del Cese
- Simest per le imprese esportatrici in Ucraina
- Marchi e brevetti: attivo Fondo Pmi 2022

...



DAL TERRITORIO

- Fabrizio Cellino eletto Presidente di API Torino
- Confapi Calabria su Protocollo legalità Carabinieri
- Confapi Sicilia: Deborah Mirabelli confermata presidente

...



SISTEMA CONFAPI

- Aggiornamento regolamento E.B.M.
- E.B.M.: Bando borse di studio 2021/2022
- Chiusura accesso diretto al portale UniSalute

...



DALL'ITALIA

Approvato il Decreto Aiuti

Publicata in Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del decreto Aiuti che contiene misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Tra le numerose integrazioni e correzioni introdotte figurano le novità per la cessione dei crediti derivanti dal superbonus 110% e dagli altri bonus edilizi. In particolare, per le banche è possibile cedere il credito a favore di tutti i soggetti loro clienti diversi dai consumatori o utenti. Le altre novità riguardano l'azzeramento degli oneri di sistema per il terzo trimestre 2022; la riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas; il credito di imposta per gli autotrasportatori; il credito di imposta per le imprese gasivore per il primo trimestre 2022; semplificazioni per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili. Inoltre, per migliorare la liquidità delle imprese, viene previsto il rilascio di garanzie da parte di SACE e del Fondo PMI per finanziamenti alle imprese danneggiate, direttamente o indirettamente, dal conflitto in corso e dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e della Bielorussia e dalle eventuali misure ritorsive adottate dalla Federazione Russa. Per saperne di più [clicca qui](#).



Al via il Fondo tecnologie e blockchain



Il MISE ha pubblicato un Decreto direttoriale con le modalità e i termini di presentazione delle domande per richiedere i finanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e Internet of Things, istituito presso il MISE con una dotazione iniziale di 45 milioni di euro. A partire dal 21 settembre 2022 le imprese e i centri di ricerca pubblici o privati, anche in forma congiunta tra loro, potranno richiedere agevolazioni per realizzare progetti di ricerca e innovazione tecnologica legati al programma transizione 4.0. In particolare verranno agevolate spese e costi ammissibili non inferiori a 500mila euro e non superiori a 2 milioni di euro nei settori di: industria e manifatturiero; sistema educativo; agroalimentare; salute; ambiente ed infrastrutture; cultura e turismo; logistica e mobilità; sicurezza e tecnologie dell'informazione; aerospazio. Il MISE ha inoltre reso noto che, al fine di facilitare la predisposizione della domanda, è stata prevista a partire dal 14 settembre una fase di precompilazione che consentirà di avviare l'inserimento della documentazione sulla piattaforma online.

Per saperne di più [clicca qui](#).



Agenzia delle Entrate su crediti d'imposta energia, gas e carburante



L'Agenzia delle Entrate ha emanato la [circolare n.25/E](#) che risponde a quesiti sui crediti d'imposta per acquisto di energia elettrica in favore di imprese "energivore" e "non energivore" in relazione al primo e al secondo trimestre 2022, e in tema di contributo straordinario contro il caro bollette. Per quanto riguarda il quesito sul contributo straordinario, interviene su operazioni non soggette a IVA per carenza del presupposto territoriale. I quesiti sui crediti d'imposta riguardano invece i requisiti oggettivi, soggettivi, e la loro cedibilità.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la [risoluzione n. 38/E](#) con cui istituisce una serie di codici tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, dei crediti d'imposta acquistati dai cessionari al fine di compensare parzialmente il maggior onere sostenuto dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e carburante. In sede di compilazione del modello di pagamento F24 i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione "Erario", e i crediti utilizzabili in compensazione sono quelli risultanti dalle comunicazioni di cessione per i quali i cessionari abbiano comunicato all'Agenzia, tramite la Piattaforma cessione crediti, l'accettazione della cessione e l'opzione per l'utilizzo in compensazione.



Autobus elettrici: incentivi per le Pmi dal 25 luglio



Per agevolare gli investimenti delle Pmi della componentistica nella realizzazione e sviluppo di una filiera nazionale degli autobus elettrici, diventa operativa una nuova linea di intervento del Ministero dello sviluppo economico che riserva 80 dei 300 milioni di euro stanziati dal Pnrr per il settore. A partire dalle ore 12 del prossimo 25 luglio le imprese potranno infatti presentare richiesta di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per realizzare investimenti produttivi, compresi tra 1 milione e 20 milioni di euro, attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo. Alla produzione e assemblaggio di mezzi di autobus elettrici e connessi digitalmente potranno inoltre essere associati anche progetti per la ricerca e sperimentazione industriale nonché per la formazione del personale.

Per ulteriori informazioni [clicca qui](#).



Brevetti, disegni e marchi: 46 milioni per i nuovi bandi



E' stato pubblicato in Gazzetta il decreto del Ministero dello sviluppo economico che assegna, per il 2022, 46 milioni di euro di risorse complessive rivolte ai nuovi bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+. L'intervento rientra nell'ambito della programmazione prevista dalla riforma sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023. I contributi agevolativi destinati alle Pmi per favorire la brevettabilità e la valorizzazione di idee e progetti sono così ripartiti: 30 milioni per Brevetti+; 14 milioni per Disegni+; 2 milioni per Marchi+. Il Ministero pubblicherà prossimamente gli avvisi di apertura degli sportelli, con i termini e modalità di presentazione delle domande.



Bonus carburante



L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la [circolare n. 27/E](#) recante le istruzioni per i datori di lavoro del settore privato che intendono erogare ai propri dipendenti i buoni benzina introdotti per contenere gli impatti economici dovuti all'aumento del prezzo dei carburanti. Ricordiamo che tali bonus possono essere erogati solo nel 2022 e fino a un massimo di 200 euro per lavoratore, non sono tassati in capo ai dipendenti e sono integralmente deducibili dal reddito d'impresa. In particolare, nella circolare viene chiarito che possono accedere al beneficio i datori di lavoro privati e che rientrano nell'ambito di applicazione anche i soggetti che non svolgono un'attività commerciale e i lavoratori autonomi, purché dispongano di propri dipendenti. Quanto alla categoria

di lavoratori destinatari dei buoni benzina, essi devono essere titolari di reddito di lavoro dipendente. I buoni possono essere corrisposti da subito, senza necessità di preventivi accordi contrattuali. Ricordiamo inoltre che il bonus benzina di 200 euro non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente e rappresenta un'ulteriore agevolazione rispetto a quella generale già prevista dall'articolo 51 del Tuir e va dunque conteggiata in maniera separata rispetto agli altri benefit. Per ulteriori approfondimenti: [Circolare 27/E](#).

Sconto sui carburanti esteso fino al 21 agosto

Il Ministro dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, e il Ministro della transizione ecologica, Roberto Cingolani, hanno firmato il Decreto Interministeriale che proroga fino al 21 agosto le misure attualmente in vigore per ridurre il prezzo finale dei carburanti. Viene quindi esteso a tale data il taglio di 30 centesimi al litro per benzina, diesel, gpl e metano per autotrazione.



LE NOSTRE ATTIVITÀ

Casasco incontra Draghi. Le priorità: energia, liquidità e lavoro

Lo scorso 26 luglio il presidente Casasco ha preso parte, a Palazzo Chigi, al tavolo tra il Presidente del Consiglio Mario Draghi e le Parti sociali a cui erano presenti anche i Ministri dell'Economia Daniele Franco, del Lavoro Andrea Orlando, della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e delle politiche agricole Stefano Patuanelli. Si è trattato di una riunione molto concreta e produttiva in cui Confapi ha avuto la possibilità di segnalare le proprie esigenze e ascoltare il Governo su quanto intende realizzare nei prossimi due mesi. Come Confapi abbiamo evidenziato il fatto che stiamo vivendo un momento di grande preoccupazione per la tenuta economica del Paese e che per questo occorre grande senso di responsabilità da parte di tutti. I temi principali che abbiamo



portato al tavolo sono stati tre: energia, liquidità alle aziende e lavoro. Il presidente ha ribadito che stiamo assistendo al Covid della nostra manifattura con magazzini pieni e scarsi ordinativi, dobbiamo affrontare costi dell'energia alle stelle e ci si prospetta un autunno ancora più difficile. Sul tema energia, ha sottolineato la necessità di rimodulare il "de minimis" che già impedisce a tante nostre imprese di usufruire dei crediti di imposta e di altri sostegni. E' fondamentale, inoltre, il prolungamento del credito d'imposta per coprire tutto il 2022. Abbiamo chiesto una modulazione del costo dell'energia parametrato al costo di generazione nonché la sospensione per tutto il 2022 degli oneri generati dal servizio pagato a Terna per il Capacity market che cuba 1,7 miliardi di euro. Sul fronte liquidità, riteniamo che Sace e Medio Credito Centrale debbano intervenire semplificando il finanziamento alle imprese e allungando la restituzione del prestito da 8 a 12 anni e dando la possibilità di rinegoziarlo a chi lo aveva già ottenuto a quelle condizioni. Abbiamo chiesto anche di prolungare la moratoria sui prestiti garantiti da Sace, scaduta lo scorso 30 giugno, al 31 dicembre di quest'anno. Sul fronte lavoro, Casasco ha ricordato che, come Confapi, siamo stati i primi a proporre la defiscalizzazione degli aumenti salariali. Abbiamo chiesto che vengano innalzati i tetti dei benefit defiscalizzati del welfare aziendale e che vengano detassati tutti i premi di produzione. Siamo favorevoli ad aumentare il netto dei salari dei nostri dipendenti e lavoratori, a fronte ovviamente di interventi su energia e liquidità, e a fronte di una maggior flessibilità nel mondo del lavoro. In vista dell'autunno bisognerebbe anche pensare a una cassa integrazione come avvenuto per il Covid perché sarà fondamentale alleggerire il carico fiscale delle aziende e tenere allo stesso tempo agganciati i lavoratori che sono la vera risorsa della nostra piccola e media industria privata. Casasco ha ringraziato il Presidente Draghi per il suo operato anche in campo internazionale e tutti i Ministri, in particolare il Ministro Di Maio, il Ministro Giorgetti e il Ministro Orlando con i quali abbiamo avuto un costante e utile confronto e una proficua e continuativa collaborazione. Ha ribadito che Confapi e le sue industrie sono fortemente radicate sui territori e rappresentano e hanno una valenza non solo economica ma anche sociale. Quindi, con grande responsabilità, abbiamo ribadito al Presidente Draghi la nostra volontà di rimboccarci le maniche e di continuare a lavorare per il Paese. Faremo la nostra parte come abbiamo sempre fatto.



**Ascolta Radio Confapi.
Scarica la nostra app.**





Casasco all'Assemblea: Guardare a prossime e difficili sfide con responsabilità



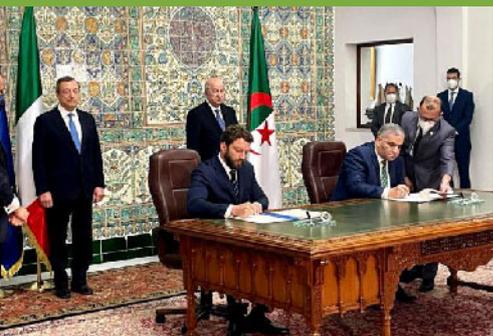
Il 29 luglio, presso l'Hotel Parco dei Principi, si è svolta l'Assemblea generale di Confapi. Il presidente Maurizio Casasco, coadiuvato dai tre vicepresidenti Cristian Camisa, Fabrizio Cellino, Francesco Napoli e dal Tesoriere Filiberto Martinetto, ha aperto i lavori evidenziando le priorità delle confederazione - energia, liquidità e lavoro - a fronte di una situazione di incertezza del Paese che, oltre alle conseguenze della pandemia, del conflitto russo-ucraino e dell'aumento vertiginoso dei costi dell'energia e delle materie prime, si trova ora anche a dover fare i conti con una crisi di Governo. Nonostante prospettive quantomeno scoraggianti, Casasco ha sottolineato il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto la piccola e media industria privata, spronando tutti a combattere per i valori e le istanze del sistema.

Casasco ha poi riassunto le numerose attività che Confapi ha portato avanti in questi ultimi dodici mesi di lavoro. Dalle istanze avanzate su tutti i tavoli istituzionali alle audizioni parlamentari; dalle proficue relazioni industriali con le Organizzazioni sindacali ai rinnovi contrattuali; dalle attività europee svolte attraverso il Cese e European Entrepreneurs CEA-PME ai numerosi incontri formativi in collaborazione con Sace e Simest; dalle continue attività delle Unioni di categoria e dei Gruppi alla costante crescita dei nostri Enti bilaterali; dalla incessante attività di comunicazione alle azioni per promuovere i percorsi di internazionalizzazione delle imprese. Il presidente Casasco ha poi ricordato le priorità per il prossimo futuro: lo scambio continuo e costante dei dati provenienti anche dalle realtà territoriali; le battaglie ai tavoli istituzionali per le istanze delle Pmi; la crescita della rappresentanza sul territorio; la necessità di incrementare le attività a livello europeo; il mantenimento di un costante dialogo e confronto con le organizzazioni sindacali. Casasco ha concluso l'Assemblea annunciando che è partita la macchina organizzativa per celebrare a novembre, presso l'Auditorium della Conciliazione, il 75° anniversario della Confederazione. Per l'occasione sarà realizzato anche un francobollo celebrativo dell'evento con valore legale.

Per scaricare la relazione del presidente Casasco clicca [qui](#).



Vertice Italia-Algeria: Confapi firma protocollo d'intesa per sviluppo Pmi



Confapi ha partecipato al vertice intergovernativo Italia-Algeria che si è svolto il 18 luglio ad Algeri alla presenza del Presidente del Consiglio Mario Draghi, il Presidente della Repubblica algerina Abdelmadjid Tebboune ed una nutrita delegazione di Ministri italiani. È stata l'occasione per Confapi, rappresentata dal presidente di Confapi Servizi Jonathan Morello Ritter, per sottoscrivere un protocollo di intesa con ANADE, l'Agenzia Nazionale algerina per lo sviluppo e sostegno dell'imprenditoria, che prevede lo scambio di buone prassi, l'assistenza tecnica soprattutto nei settori della manifattura e agroalimentare e lo sviluppo delle competenze in tema di internazionalizzazione e marketing digitale. È ormai da tempo che Confapi considera l'Africa un continente strategico non solo dal punto di vista del business e dell'export ma anche un luogo per promuovere scambi culturali e di formazione, nonché di modelli imprenditoriali quali quelli rappresentati dalla piccola e media industria italiana.

[Video firma protocollo Confapi-Anade](#)



30° anniversario di Cea-Pme: far sentire più forte la voce delle Pmi europee



Lo scorso 12 luglio, al Residence Palace di Bruxelles, è stato celebrato il 30° anniversario di European Entrepreneurs Cea Pme, la Confederazione europea delle Pmi che raccoglie le associazioni di 33 Paesi, 2,1 milioni di imprese e 18 milioni di dipendenti. Il presidente Maurizio Casasco ha dato il benvenuto a numerosi ospiti, tra i quali Antonio Tajani, presidente Commissione affari costituzionali del Parlamento europeo, Nicola Beer e Rainer Wieland, vicepresidenti del Parlamento europeo, Stefano Mallia, presidente del Gruppo datoriali del Cese, il Comitato economico sociale di cui Casasco in rappresentanza di Confapi fa parte, Cécile Billaux della DG partenariati internazionali e tanti altri in rappresentanza delle direzioni generali della Commissione.

Nel corso della serata, così come nel Board della Confederazione che si era svolto nella mattinata, tutti gli interventi si sono focalizzati sulla necessità di rafforzare la voce delle Pmi in Europa che, pur rappresentando il 99,8% di tutte le aziende dell'UE, il 52% del valore aggiunto e il 64% degli occupati, troppo spesso non trovano la giusta corrispondenza alle loro istanze. Antonio Tajani ha ribadito la necessità di una politica industriale europea per far fronte al caro energia, facilitando l'accesso al credito e inserendo un tetto al prezzo del gas. Maurizio Casasco, che nel pomeriggio aveva incontrato anche l'Ambasciatore Pietro Benassi, rappresentante permanente dell'Italia presso l'UE, e Stefano Pisotti coordinatore delle politiche economiche presso

la Rappresentanza, ha sottolineato che troppo spesso l'agenda europea non è quella che chiede l'intero sistema delle Pmi. "A fronte del fatto - ha affermato Casasco - che, anche secondo il report 2022 della Commissione europea, il 90% delle Pmi ha investito in innovazione dimostrando così di comprendere il vantaggio della transizione digitale ed ecologica, non possiamo essere soffocati da una burocrazia fatta solo di regole, leggi e nuovi limiti. L'attuale crisi legata alle materie prime e al caro energia nonché la guerra e il quadro geopolitico internazionale rischiano di vanificare gli sforzi compiuti e richiedono anche a livello europeo risposte immediate per non rimanere schiacciati tra Usa e Cina e perdere mercati e competitività". È stata anche questa l'occasione per dare un caldo benvenuto in Cea Pme alla European Business Association della Ucraina e a quella della Repubblica Ceca che rappresentano ciascuna più di 300mila aziende e che allargano il raggio d'azione della Confederazione europea a 33 Paesi del Continente.



Unital Confapi: Riccardo Montesi confermato presidente



Il Consiglio Nazionale di Unital Confapi, l'Unione nazionale di categoria del legno-arredo, riunitosi a Roma, ha confermato Riccardo Montesi alla presidenza per il triennio 2022-2025. Imprenditore di Senigallia, Montesi è Amministratore della Team Wood srl, un'azienda specializzata nella produzione di componenti in legno. "Sono molto orgoglioso di questa riconferma alla guida di Unital - commenta Riccardo Montesi -. In un momento così delicato e preoccupante dal punto di vista economico, il nostro obiettivo è quello di continuare a lavorare con impegno per lo sviluppo del nostro settore. Presteremo ancora maggiore attenzione ai temi della sostenibilità, della tutela ambientale e dell'internazionalizzazione, soprattutto nell'ambito dell'attività promozionale realizzata dalla Confederazione con ICE". Nello stesso Consiglio è stato nominato anche il nuovo Comitato Direttivo di Unital, rappresentativo di tutti i territori, al fine di un ampio e attivo coinvolgimento del sistema territoriale.

La nuova Giunta di Confapi Turismo

Il 14 luglio si è riunito il Comitato direttivo di Confapi Turismo. Dopo l'elezione nei giorni scorsi del nuovo presidente Roberto Dal Cin e dei membri del Comitato direttivo, sono stati nominati anche i nuovi membri di Giunta della categoria. Questa la nuova Giunta: Roberto dal Cin (Presidente), Riccardo Giachino (Sardegna), Giovanni Giordano (Calabria), Stefano Ciech (Trentino), Lucio Tasca (Sicilia), Franco Falcone (Latina).

La nuova Giunta Unionmeccanica

Lo scorso 28 luglio si è riunito anche il Consiglio direttivo di Confapi Unionmeccanica per eleggere i membri di Giunta della categoria che rimarranno in carica per il prossimo triennio. Oltre al presidente Lorenzo Giotti, appena riconfermato, questi i componenti della nuova Giunta: Giada Bronzino (Torino), Claudio Badocchi (Milano), Antonio Casano (Torino, Vicepresidente vicario), Piero Dell'Oca (Lecco), Mario Di Giorgio (Novara), Giuseppe Frulla (Pesaro Urbino), Marco Mariotti (Brescia), Ilaria Minucci (Arezzo), Francesco Napoli (Calabria), Giannino Pozzi (Varese), Andrea Tiburli (Padova), Riccardo Zaccarelli (Emilia). Completa la squadra il delegato di Confapi Cristian Camisa.

Confapi sottoscrive protocollo con la società italiana medici lavoro (SIML)

Migliorare le politiche di prevenzione, sicurezza e salute nelle imprese del sistema Confapi e verificare le specifiche esigenze aziendali, al fine di ottimizzare l'organizzazione delle strutture di prevenzione interne per la tutela e il benessere dei lavoratori. È questo l'obiettivo del protocollo sottoscritto a luglio dal presidente di Confapi, Maurizio Casasco, con Giovanna Spatari, Presidente della Società italiana di Medicina del Lavoro.

L'accordo prevede, tra l'altro, attività di ricerca, studio e analisi per migliorare i protocolli e le procedure aziendali in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; progetti di accorpamento, analisi e confronto dei dati ottenuti dai medici competenti presso aziende associate Confapi in seguito all'attività di sorveglianza sanitaria, standardizzata per mansioni specifiche e settori produttivi; predisposizione e validazione di programmi di monitoraggio dell'efficacia delle procedure e delle misure prevenzionistiche in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nelle aziende aderenti a Confapi. Per il perseguimento di questi obiettivi potranno essere coinvolti anche gli enti bilaterali del sistema Confapi che abbiano una competenza specifica sui temi della salute e sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.





Confapi al Miur: Pmi necessitano di figure tecniche

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



PNRR ISTRUZIONE

INCONTRO CON IL TAVOLO PERMANENTE PER IL
PARTENARIATO ECONOMICO, SOCIALE E
TERRITORIALE

6 Luglio 2022

Il 6 luglio si è riunito il Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale sull'attuazione del Pnrr alla presenza del Ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi.

Jonathan Morello Ritter, intervenuto per Confapi, ha sottolineato la centralità del programma Scuola 4.0 e la necessità di investimenti in laboratori 4.0 in un percorso che deve essere allineato con il mondo delle imprese e in un'ottica di alternanza scuola-lavoro. E' stata inoltre evidenziata la problematica riguardante la forte domanda di assunzione che si contrappone ad una scarsa disponibilità di risorse, soprattutto di figure tecniche operative. Un problema molto sentito dalle imprese che limita purtroppo le possibilità di crescita aziendale.



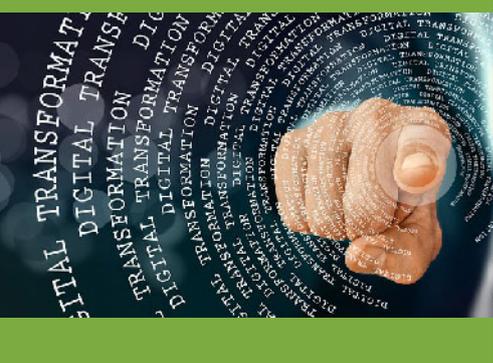
Mise: le richieste di Confapi al Tavolo della moda

Si è riunito lo scorso 14 luglio il Tavolo della moda presso il Ministero dello sviluppo economico alla presenza del vice Ministro Gilberto Pichetto Fratin. Per Confapi sono intervenuti il vice presidente di Uniontessile Mattia Ferrè e il presidente Tessili vari, aderente a Confapi, Matteo Cavelli. Tra le istanze portate da Confapi sul tavolo del Mise, la richiesta di un prezzo fisso del gas e dell'energia per le aziende tessili; il rafforzamento del credito d'imposta per le collezioni e i campionari tessili che costituiscono un investimento importante per il settore; un credito d'imposta per il digitale e green non solo per i macchinari ma anche per la tracciabilità del prodotto, così che con la blockchain vengano tracciate le aziende e le loro certificazioni ambientali. Inoltre, secondo Confapi sarebbe necessaria una decontribuzione sulla manodopera femminile, così come una defiscalizzazione almeno fino a fine anno per i premi dei dipendenti fino a 100 euro al mese.



Digitalizzazione: le aziende chiedono certezze

A luglio si è riunito anche il Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale sull'attuazione del Pnrr alla presenza del Ministro della Cultura, Dario Franceschini. Jonathan Morello Ritter, intervenuto per Confapi, ha sottolineato che nel post pandemia la digitalizzazione ha aperto delle porte prima impensabili, in un momento in cui le aziende, ma anche le pubbliche amministrazioni, non erano ancora del tutto pronte a questo cambiamento. Secondo Confapi la cultura e il turismo sono una fondamentale vetrina internazionale per le nostre imprese e rappresentano la locomotiva della filiera produttiva



italiana. C'è quindi soddisfazione per le risorse stanziare, ma per fare in modo che le imprese investano di pari passo con lo Stato, c'è bisogno di garantire loro delle certezze sul futuro. Investire significa creare occupazione e quindi ricchezza per il Paese. E' poi fondamentale investire sui giovani in quanto, per natura, sono già molto più propensi al green e al digitale. Morello Ritter ha infine ricordato al Ministro che Confapi ha vinto un progetto europeo, Data Skills4Smes, mirato proprio ad incrementare la digitalizzazione delle nostre imprese e rimanere quindi al passo con le sfide del futuro.



Confapi a Ministro Giovannini: fondamentale non disperdere lavoro della Consulta



Il 26 luglio si è riunita la Consulta per le politiche delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili nel corso della quale il Ministro Giovannini ha presentato i risultati raggiunti dal Ministero nel primo semestre del 2022. Giovannini ha anche chiesto agli stakeholders di ricevere contributi e proposte per elaborare un dossier da trasferire al nuovo Ministro. Per Confapi sono intervenuti il vicepresidente di Confapi Aniem Bruno Facciolini e il responsabile appalti pubblici Alberto Drezza. Secondo Confapi c'è rammarico per le conseguenze dell'attuale crisi di Governo, in quanto comporterà un grande rallentamento nei lavori proprio ora che si sarebbero potuti mettere in campo opportuni strumenti applicativi soprattutto nel settore dell'edilizia.

Ma Confapi ha espresso anche apprezzamento per il lavoro svolto in questi mesi dalla Consulta, spronando tutti ad accogliere l'invito del Ministro a lavorare intensamente ancora insieme in questi prossimi tre mesi. Confapi si è resa quindi disponibile sin da subito a produrre una nota con indicazioni utili per il dossier che si intende realizzare, evidenziando nel contempo quegli aspetti finora irrisolti per la categoria. L'auspicio è che tutto il lavoro svolto non venga disperso, ma anzi possa essere di fondamentale aiuto per i nostri futuri interlocutori.



Pnrr: risorse stanziare siano strutturali per consentire investimenti Pmi

Lo scorso 19 luglio Confapi ha partecipato al Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, convocato per un confronto tecnico sugli indicatori di sviluppo sostenibile ai fini del monitoraggio del Pnrr. Sono intervenuti il presidente di Confapi Servizi, Jonathan Morello Ritter, e Gabriele Muzio, esperto di Confapi per il settore Ambiente. Secondo Confapi oggi è fondamentale trasformare tutte le risorse stanziare a "bando" in risorse strutturali se si vuole che le imprese investano, in quanto



le Pmi hanno bisogno di certezze e soprattutto di un ampio panorama temporale per pianificare e progettare. Entrando più nei dettagli tecnici, Confapi ha anche invitato il Tavolo a ragionare su indicatori che non siano solo di carattere territoriale ma anche di livello più “operativo”, proprio per dare risposte concrete alle richieste specifiche che arrivano dalle imprese.

Approfondimento su nuovo Protocollo Covid

Confapi ha realizzato una guida in merito al nuovo Protocollo Covid nei luoghi di lavoro, sottoscritta lo scorso 30 giugno. Uno strumento di utilità per le aziende con indicazioni su come mettere in atto al meglio le nuove disposizioni, conoscere le nuove varianti del virus ed evitare quindi il diffondersi dei contagi all'interno degli ambienti di lavoro.

Per scaricare la guida [clicca qui](#).



Radio Confapi: tappa in Veneto, Sardegna e Campania prima della pausa estiva

Radio Confapi ancora on air con le settimane tematiche che proseguono ad arricchire il palinsesto e accompagnano le nostre giornate di questa caldissima estate: anche a luglio, mese che segna l'ultima programmazione prima della pausa di agosto, i protagonisti sono stati i nostri territori per un viaggio alla scoperta del tessuto produttivo a livello regionale e delle realtà associative locali di Confapi. Siamo partiti dal Veneto, con due settimane di trasmissioni interamente dedicate, poi siamo volati in Sardegna nel cuore del Mediterraneo e concluso il mese facendo tappa al Sud con una settimana dedicata alla Campania. Come sempre grande spazio alle nostre imprese, ai nostri partner, esperti, analisti e alle Istituzioni che insieme rappresentano il cuore dei territori. Ai microfoni di radio Confapi sono intervenuti il presidente della regione Veneto Luca Zaia, il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu, ma anche assessori e parlamentari. Per parlare dei temi più caldi del momento abbiamo dato tantissimo spazio alle nostre realtà territoriali con interventi dei presidenti e dei direttori, di esperti che collaborano con il nostro mondo e poi, naturalmente, le nostre aziende e i nostri imprenditori. Al centro le loro attività, i progetti e le preoccupazioni tra sfide e nuove opportunità come il Pnrr e le ZES, fondamentali per lo sviluppo delle imprese e dei



territori. Microfoni aperti, come sempre, anche alle nostre Unioni di categoria per un'analisi dell'oggi e del futuro che ci attende: le loro istanze, le novità e i prossimi obiettivi all'orizzonte. Radio Confapi si fermerà per la pausa estiva nel mese di agosto per poi riprendere la programmazione a settembre: vi terremo costantemente aggiornati su tutti i nostri prossimi appuntamenti. Per ascoltare Radio Confapi scarica la nostra App:



DALL'EUROPA



Confapi alla sessione plenaria del Cese

La sessione plenaria del Cese (Comitato economico e sociale europeo di cui Confapi fa parte) nel mese di luglio ha ospitato diversi dibattiti con la partecipazione di ospiti e rappresentanti di istituzioni europee. Il primo si è focalizzato sulle priorità della Presidenza ceca del Consiglio, il secondo sulle priorità del Comitato Europeo delle regioni alla presenza di Vasco Alves Cordeiro, il nuovo presidente eletto del medesimo Comitato. Altro dibattito all'ordine del giorno quello sulla parità di genere e violenza di genere con l'intervento di Carlien Scheele, Direttrice dell'Istituto Europeo per la parità di genere. Numerosi i pareri messi al voto tra cui quello sulla strategia per il settore tessile, attraverso una tabella di marcia relativa alle tecnologie per la sicurezza e la difesa, su una iniziativa che ha riguardato i prodotti sostenibili, compresa la direttiva sulla progettazione ecocompatibile, sulla politica per la gioventù nei Balcani occidentali, nel quadro dell'agenda per l'innovazione a favore dei Balcani occidentali.



simest 
gruppo cdp

Simest per le imprese esportatrici in Ucraina

Confapi, in collaborazione con Simest, ha organizzato lo scorso 26 luglio un webinar per presentare i due strumenti predisposti per supportare le imprese che stanno registrando difficoltà in relazione alla situazione che coinvolge Ucraina, Russia e Bielorussia:

- Finanziamento “Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia”;
- Finanziamento “Sostegno alle imprese esportatrici con approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia”.

La prima misura è operativa dal 12 luglio e fino alle 18.00 del 31 ottobre e le aziende interessate possono già fare richiesta direttamente al link: [SACE - SIMEST Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina, Federazione Russa o Bielorussia](#).

Il secondo intervento, attivo a decorrere dalla seconda metà di settembre, sarà invece indirizzato a tutte le Pmi e MidCap - con un fatturato export minimo del 10% realizzato nell'ultimo triennio - che abbiano registrato negli ultimi 3 anni una quota di approvvigionamenti provenienti da Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 5% e che, in conseguenza del conflitto in atto, hanno subito rincari o difficoltà ad approvvigionarsi dalle medesime geografie.

Le domande possono essere presentate tramite il seguente link: [SACE - SIMEST Sostegno alle imprese esportatrici con approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia](#).

Entrambi gli strumenti operano in ambito temporary crisis framework e prevedono quindi finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto.

Eventuali richieste di chiarimento o di informazione potranno essere inviate direttamente alla Confederazione (i.condino@confapi.org; 06.69015329)

Per scaricare la presentazione illustrata da Simest nel webinar [clicca qui](#).



Marchi e brevetti: attivo Fondo Pmi 2022



Grazie al Fondo per le Pmi 2022, fino al 16 dicembre le piccole e medie imprese avranno la possibilità di richiedere sovvenzioni (attraverso voucher) per ricevere il rimborso parziale di una vasta gamma di attività o servizi tra cui deposito di marchi, disegni o modelli e brevetti. La richiesta di sovvenzioni andrà effettuata presso l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (UEIPO) prima di depositare la domanda di marchio, disegno o brevetto. È possibile presentare, su base annua, una sola richiesta per ogni tipo di voucher per ricevere il contributo per un importo massimo complessivo fino a 2.250 euro. Possono fare domanda anche le Pmi che hanno già beneficiato, nel 2021, di simili sovvenzioni con il Fondo Pmi 2021. Per presentare la domanda di sovvenzione on line è necessaria la registrazione di un account: <https://euipo.europa.eu/sme-fund/it/user/login>.

Le domande di sovvenzione possono essere presentate al seguente [link](#).

Per ricevere informazioni e chiarimenti, anche in italiano, scrivere a: information@euipo.europa.eu



DAL TERRITORIO



Fabrizio Cellino eletto Presidente di API Torino



Fabrizio Cellino, 51 anni, amministratore delegato di Cellino srl, è stato eletto Presidente di API Torino. La nomina è avvenuta a luglio nell'ambito della prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione. Cellino, che è già stato Presidente di API dal 2009 al 2014, guiderà l'Associazione per il prossimo quadriennio. Il nuovo Presidente sostituisce Corrado Alberto (che ha svolto due mandati). Con una lunga esperienza in ambito associativo, iniziata con il Gruppo Giovani Imprenditori e proseguita negli anni fino a ricoprire l'attuale ruolo di vicepresidente di Confapi nazionale, Cellino è a capo di un importante gruppo industriale attivo nella filiera della mobilità. Il nuovo Consiglio Direttivo è la fotografia fedele di un sistema che comprende grandi imprese del territorio e Pmi manifatturiere, dei servizi e dell'edilizia, con un'alta quota di presenze femminili e di giovani.

La nuova squadra è costituita da alcuni nomi che rappresentano la storia e la continuità di API Torino, accanto ad importanti inserimenti di imprenditori giovani e nuovi rispetto alla governance passata. Allo stesso tavolo siedono rappresentanti di grandi imprese, con

migliaia di dipendenti, e imprenditori rappresentanti di piccole e medie realtà del territorio. “L’obiettivo del mio mandato – dichiara Cellino -, è rappresentare tutte le filiere industriali, il territorio e il nostro paese: non dobbiamo dimenticare che l’Italia è il secondo paese manifatturiero d’Europa. E’ da qui che dobbiamo ripartire per creare sviluppo e benessere per tutte le filiere e per tutti gli stakeholders”.

Confapi Calabria su Protocollo legalità Carabinieri

Presso la sede regionale di Confapi Calabria, lo scorso 14 luglio si è svolta la seconda giornata formativa e informativa in attuazione del Protocollo di legalità siglato con l’Arma dei Carabinieri. Presenti al tavolo dei relatori il Presidente di Confapi Calabria Francesco Napoli, il responsabile regionale per l’attuazione del Protocollo, Ten. Col. Roberto Di Costanzo, il Sostituto Procuratore Generale di Catanzaro, Dott.ssa Maria Manzini, il Comandante del NOE di Palermo, Alessandro Cantarella e il Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Catanzaro, Salvatore Spanò. Molti gli imprenditori presenti che hanno manifestato grande apprezzamento e sensibilità rispetto ad un tema molto delicato come quello relativo ai reati e alla tutela ambientale. La sinergica collaborazione tra Confapi e l’Arma dei Carabinieri è nata con l’intento di diventare baluardo di sicurezza contro le infiltrazioni della criminalità organizzata, per valorizzare la legalità e le imprese sane nell’economia italiana. Il Presidente di Confapi Calabria Francesco Napoli ha sottolineato l’importanza del Protocollo al fine di divulgare la cultura della legalità. Un protocollo d’intesa che, a distanza di un anno dalla sua firma, porta i suoi risultati positivi. Infatti, centinaia di imprenditori hanno apprezzato il dialogo istituzionale avviato dall’Arma che, grazie alla sua ramificazione su tutto il territorio regionale e nazionale, riesce ad essere un punto di riferimento solido e credibile dello Stato per il cittadino, per l’imprenditore.



Confapi Sicilia: Deborah Mirabelli confermata presidente



L'assemblea regionale di Confapi Sicilia è stata convocata per il rinnovo delle cariche direttive del prossimo mandato 2022-2026. All'unanimità la Confederazione ha confermato la fiducia per i prossimi quattro anni alla Presidente Dhebora Mirabelli.

Al suo fianco eletti due vicepresidenti, uno per la rappresentanza imprenditoriale della Sicilia occidentale e uno per la Sicilia orientale: il palermitano Salvatore Ferranti della filiera sanità e il messinese Riccardo Damiano di Unionalimentari.

Tra i membri del Consiglio Direttivo si conferiscono all'unanimità le deleghe all'imprenditrice Giulia Giuffrè sulle pari opportunità, Miriam Pace sull'imprenditorialità accademica, Agostino Buono sull'innovazione, Francesco Canalella all'energia. Tra i nuovi eletti del Consiglio Direttivo regionale due imprenditori rappresentanti dell'area metropolitana di Palermo Domenico Alba (cosmesi e agricoltura) e Antonino Messina (editorial e turismo). Eletti anche i referenti dei gruppi regionali Confapi Donne (Tiziana Serretta) e Confapi Giovani (Miriam Arestia). Alla guida del Comitato di Coordinamento sull'internazionalizzazione e la fiscalità estera eletto Andrea Purpura. "Un grazie sincero a tutti gli associati Confapi Sicilia che continuano a crescere e a sviluppare una rappresentanza datoriale selezionata e di altissimo spessore. Avere di nuovo la loro fiducia mi riempie di orgoglio perché significa che nel corso del primo mandato abbiamo lavorato tanto e bene. Le mie congratulazioni a tutti i neo eletti e ai confermati", ha dichiarato la Presidente regionale Dhebora Mirabelli.

Confapi Padova: Intelligenza Artificiale opportunità per le Pmi



Nella nuova sede di Confapi Padova si è svolto l'incontro "Intelligenza artificiale & PMI, le nuove sfide della transizione digitale", nel corso del quale è stato firmato un protocollo di collaborazione con l'Istituto "EuroplA", mirato alla diffusione della cultura dell'intelligenza artificiale come leva competitiva per le Pmi. Se 6 grandi aziende su 10 hanno avviato almeno un progetto di Intelligenza artificiale, tra le Pmi il numero scende drasticamente: sono appena il 6% quelle preparate ad affrontare questa ulteriore sfida imposta dalla transizione digitale. E proprio a partire da questo rilievo Confapi Padova ha cercato di tracciare gli scenari tecnologici e sociali che definiranno il prossimo quadro competitivo e organizzativo delle imprese. Nel corso dell'incontro è stato evidenziato come in Europa manca ancora la capacità di supportare le startup in questi contesti, condividendo con loro una visione comune sul tema dell'IA. E' fondamentale preparare i giovani, fin dalle scuole medie, sui temi delle nuove tecnologie, e quindi anche dell'intelligenza artificiale. "Questo incontro è un punto radiante del futuro della nostra organizzazione e, con un

po' di fortuna, confidiamo anche per molte industrie del nostro territorio. Lo è perché vogliamo occuparci del 94% di Pmi che ancora non sfrutta il potenziale dell'IA", ha sottolineato il direttore di Confapi Padova Davide D'Onofrio. Presente all'incontro anche il presidente nazionale di Unimatica Confapi Giorgio Binda: "Ci attendono mesi di grande impegno: dalle tensioni inflazionistiche, al rincaro e all'approvvigionamento delle materie prime, dalla cybersecurity, alle opportunità offerte dal Pnrr. Proprio l'alta formazione professionale in un settore in continua evoluzione è un tema strategico per la competitività delle aziende del settore informatico".



Api Lecco Sondrio: forte preoccupazione per incognita energia



Continua la fase positiva per le aziende associate ad Api Lecco Sondrio anche nel secondo trimestre del 2022, ma la fortissima preoccupazione per la seconda parte dell'anno per quanto riguarda i costi dell'energia e delle materie prime influiscono negativamente sulle aspettative circa fatturato e produzione. Sono questi gli aspetti principali che emergono dall'indagine congiunturale relativa al secondo trimestre del 2022 che ha condotto il Centro Studi di Confapindustria Lombardia a cui hanno partecipato circa cento imprese associate ad Api Lecco Sondrio. Il primo trimestre 2022 ha rappresentato una fase generalmente positiva per le associate del territorio, con fatturato e produzione in crescita per 6 imprese su 10. L'Italia è il primo mercato di riferimento per le imprese associate ad Api Lecco Sondrio, gli investimenti di periodo si confermano per lo più stabili all'estero. Tra i dati che emergono maggiormente c'è un calo di ordini avvertito dal 38% degli intervistati sul mercato italiano, dal 23% verso la Ue e dal 37% verso i paesi extra Ue, numeri che incidono negativamente soprattutto sulle aspettative riguardo la seconda parte dell'anno e si vanno a unire alle fortissime preoccupazioni causate dai costi dell'energia e dalla fornitura dell'energia (65%), ai costi e alla reperibilità delle materie prime (55%). "Il quadro emerso da questa indagine, e in particolare le previsioni per la seconda parte dell'anno, rispecchiano ciò che raccontano gli imprenditori ogni giorno – commenta il presidente di Api Lecco Sondrio Enrico Vavassori -. Lo scenario relativo all'aumento inarrestabile dei prezzi di gas e energia sta mettendo a rischio tantissime imprese e se l'Europa non mette un tetto al prezzo di questi due fattori chiave per le imprese sarà un autunno e un inverno estremamente complicato da affrontare per tutti".

Le Pmi bresciane impegnate sulla sostenibilità



La sostenibilità diventa sempre più centrale nell'attività delle Pmi bresciane. Solo il 12% delle imprese, infatti, la ritiene poco o per nulla importante per la propria attività. Alla domanda su quanto la sostenibilità sia da considerare rilevante per il proprio business, ben l'88% delle imprese ha risposto in modo positivo. Per il 35% delle imprese la sostenibilità è 'mediamente importante', per il 32% molto importante e per il 22% di massima importanza per la propria attività. A osservarlo è l'indagine realizzata dal Centro Studi Apindustria Confapi Brescia, diretto da Maria Garbelli, interrogando 100 imprese rappresentative del tessuto associativo (oltre la metà appartiene al settore metalmeccanico, con fatturati compresi in prevalenza tra i 2 e 10 milioni di euro). Lo studio ha indagato i diversi aspetti della sostenibilità, concentrandosi in prevalenza su quella ambientale, ma non tralasciando quella sociale e di governance.

Nella realtà concreta delle Pmi bresciane, il tema sostenibilità è declinato in particolare in merito al processo produttivo, rientrando in misura forte al più ampio contesto dell'innovazione di processo o di prodotto.

“Il quadro che emerge è nel complesso positivo - afferma Pierluigi Cordua, presidente di Apindustria Confapi Brescia -. Le Pmi bresciane vedono la sostenibilità sempre più come un possibile fattore competitivo e non un costo. Emergono allo stesso tempo delle difficoltà, legate alla burocrazia, alla non piena conoscenza delle opportunità che esistono sul piano della finanza agevolata. Il ruolo associativo è importante anche in tal senso, ma è evidente che serve uno sforzo a tutti i livelli, da quello centrale agli enti camerali passando per gli istituti di credito”.

Confapi FVG: mancano lavoratori e tecnici in tutti i settori



Da un'indagine condotta dalla Confapi del Friuli Venezia Giulia circa la carenza di personale nelle imprese e la difficoltà di reperimento, emerge un quadro preoccupante. La rilevazione è stata realizzata tramite un questionario rivolto alle Pmi di tutti i settori. Da un primo aggregato di risposte emerge che la totalità delle imprese (il 98,7%) cerca nuovi lavoratori da assumere, con un fabbisogno che si attesta fra 1 e 5 unità per l'84,4% degli intervistati, mentre il restante 15,6% per fasce da 6 a 10 e più di 10 unità. In valore assoluto sono i settori metalmeccanico, dell'edilizia e del legno arredo a manifestare le maggiori necessità, ma il fenomeno risulta comunque generalizzato. Per tutte le imprese vi sono difficoltà di reperimento di personale, giudicato rilevante per il 79,2% delle medesime. Secondo le imprese, le cause di tale situazione sono principalmente da addebitare agli odierni stili di vita e alle aspettative di lavoro, diverse da quelle offerte dal mercato, e la scarsità di competenze e di preparazione poste in essere dallo Stato e da altri soggetti pubblici. Il profilo professionale di cui

maggiormente si avverte la mancanza è quello degli impiegati tecnici (51,1%), seguiti per il 43,1% dagli operai, specializzati e generici, e di addetti di equivalenti mansioni (ad es. conducenti di veicoli e macchine operatrici). Secondo Massimo Paniccia, Presidente di Confapi FVG, “l’ampiezza e caratterizzazione del fenomeno, generalizzato in tutte le categorie di imprese e, praticamente, in tutte le tipologie professionali, presenta il rischio di porsi non solo come problema professionale, ma pure come disaffezione dal lavoro specie nelle giovani leve, tale da assumere una dimensione generazionale. C’è bisogno di nuove politiche che avvicinino i giovani alle imprese, già in periodo scolastico, e di promozione anche culturale del lavoro”.

Confapi Pisa organizza incontri tra imprenditori

Si è svolto lo scorso 21 luglio, presso lo stabilimento termale Bagni di Pisa, il secondo appuntamento del ciclo “Aperibusiness”, una serie di incontri informali organizzati e replicati per tutte le categorie e settori, finalizzati a far incontrare gli imprenditori in location esclusive e creare le condizioni per stimolare il loro confronto e la nascita di sinergie. L’iniziativa, organizzata da Confapi Pisa, si inserisce nel contesto più ampio del progetto “Ti presento l’associato”, ideato per stimolare all’interno del sistema Confapi lo sviluppo di conoscenze ed opportunità tra gli imprenditori, mettendoli in condizione di apprezzare concretamente l’ulteriore valore aggiunto derivato dalla partecipazione associativa. A fare gli onori di casa il presidente territoriale Unionmeccanica Filippo Paoli, e il Presidente Confapi Toscana e Confapi Pisa e del Tirreno, Luigi Pino. All’incontro ha partecipato anche il Presidente nazionale di Unionmeccanica Confapi, Lorenzo Giotti, che si è intrattenuto a lungo con gli imprenditori presenti.



SISTEMA CONFAPI

Aggiornamento regolamento E.B.M.

Il Comitato esecutivo, riunitosi il 28 luglio scorso in coerenza con l’avvio dell’anno scolastico a metà settembre, ha deliberato uno slittamento di 15 giorni delle date di inizio e di fine presentazione delle richieste di prestazioni sul Diritto allo Studio per i Lavoratori, mantenendo inalterato il periodo di 6 mesi per la presentazione, previsto per ciascuna tipologia di domanda.

Di seguito i nuovi termini di presentazione:

- iscrizione dei figli dei dipendenti all’asilo nido: dal 15 settembre al 15 marzo dell’anno successivo;
- iscrizione dei dipendenti o dei propri figli alle scuole secondarie



di secondo grado (scuole medie superiori): dal 15 settembre al 15 marzo dell'anno successivo;

- iscrizione dei dipendenti o dei propri figli all'università: dal 15 novembre al 15 maggio dell'anno successivo.



E.B.M.: Bando borse di studio 2021/2022

A partire dal 1° settembre 2022 i figli delle lavoratrici e dei lavoratori, dipendenti delle aziende metalmeccaniche che applicano il contratto CCNL Unionmeccanica Confapi PMI ed in regola con i versamenti ad E.B.M., nonché gli studenti lavoratori, potranno partecipare alla selezione del bando per l'assegnazione di 400 borse di studio per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media inferiore per l'anno scolastico 2021/2022, del valore di €350 ciascuna. Le domande potranno essere presentate dai lavoratori esclusivamente accedendo alla propria Area Riservata E.B.M. o, per conto dei lavoratori, da parte dell'azienda o del consulente associato all'azienda.

Il testo del bando sarà disponibile nella sezione Documenti > Bando Borse di Studio 2021/2022. Tutti i dettagli sul bando verranno comunicati, come di consueto, tramite news sul sito e con l'invio di newsletter ai lavoratori, nonché alle aziende. Ricordiamo inoltre che dal 1° luglio sono aperte le candidature per la selezione del bando per l'assegnazione di 102 borse di studio, per la frequenza ai corsi di laurea per l'anno 2021/2022, del valore di €2.500 ciascuna. Le domande potranno essere presentate entro il termine del 30 settembre 2022.



Chiusura accesso diretto al portale UniSalute

Si invitano le aziende che applicano il CCNL Unionmeccanica Confapi PMI ed in regola con i versamenti ad EBM Salute, ad informare i propri lavoratori che, a partire dal 1° settembre 2022, non sarà più possibile accedere direttamente al portale UniSalute ma solo ed unicamente tramite l'[Area Riservata EBM Salute](#). Nell'Area Riservata è da tempo abilitato il Single Sign On (SSO), una funzionalità di autenticazione che consente ai lavoratori, mediante il pulsante UniSalute, di accedere direttamente al portale UniSalute per prenotare visite ed esami o richiedere rimborsi delle prestazioni sanitarie effettuate, consultare l'estratto conto per verificare lo stato di lavorazione delle richieste di rimborso, visualizzare l'agenda con i prossimi appuntamenti, modificarli o disdirli. Ricordiamo inoltre che, in alternativa, le prenotazioni delle prestazioni potranno sempre essere effettuate sia telefonicamente

tramite numero verde dedicato (800 009674) sia tramite l'App UniSalute scaricabile da Google Play e App Store. EBM Salute invita pertanto le aziende ad informare i lavoratori che non si fossero ancora registrati all'Area Riservata EBM Salute a farlo prima possibile per continuare ad usufruire dei servizi web del portale UniSalute. Per un supporto alla registrazione consultare il "Manuale Registrazione Lavoratori" disponibile in [Italiano](#), [Inglese](#) e [Francese](#).



Introdotta l'OTP per accesso all'area riservata Fondapi

FONDAPI

Dal 18 luglio è cambiata la modalità di accesso all'area riservata Fondapi. Per garantire i più elevati standard di sicurezza Fondapi ha introdotto la tecnologia OTP (One Time Password) per effettuare l'accesso dei lavoratori. Il codice verrà richiesto al momento dell'accesso alla propria area e ogni volta che l'aderente vorrà compiere un'operazione online. È, tuttavia, prevista la possibilità di accedere in sola consultazione senza dover ricorrere all'utilizzo dell'OTP. In questo caso però, non sarà possibile effettuare operazioni: si potrà solamente controllare l'andamento della posizione e lo stato contributivo. La password, temporanea, già adottata da numerose e importanti entità, consente di elevare ai massimi livelli la sicurezza del proprio conto online. Le modalità di accesso in una prima fase rimangono le stesse. L'aderente deve inserire il proprio codice fiscale e la password. Subito dopo gli sarà richiesto di generare tramite il suo smartphone, con l'App Fondapi installata, il codice OTP da inserire nell'apposito campo. Dopo averlo inserito, l'aderente avrà accesso completo alla propria area e potrà disporre tutte le operazioni. Per ogni operazione verrà richiesto un nuovo codice OTP, sempre generato attraverso l'App Fondapi installata sul suo telefono.

Per scaricare la guida completa per impostare l'OTP [clicca qui](#).

CONFAPINEWS

Presidente

Maurizio Casasco

Comitato editoriale:

Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Ivan Palasgo
Annalisa Guidotti

Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

Redazione:

Daniele Bianchi
Davide Bianchino
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Valeria Danese
Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Anna Lucia Nobile
Francesca Ricciuti
Giuseppe Edoardo Solarino

